

# Nel palmo di questo secolo germoglierà il propizio

Button

Button

Così, come stabilito dalla prescienza del Dio della pace e della salvezza che in se stesso è amore e gloria, avverrà che nel palmo di questo secolo inchiodato al legno secco della discordia e della rivalità germoglierà il propizio. Sarà un vanto per i suoi aratori poiché in esso vivrà il virgulto tanto atteso da quella terra che non sarà più considerata infeconda. Vi saranno numerosi segni a testimoniare l'avvento ma questi saranno quasi nascosti agli occhi dei più *affinché* si realizzi la parola del Signore che abbiamo ricevuto per mezzo del profeta (*Voi udrete, ma non comprenderete, guarderete, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo si è indurito, son diventati duri di orecchi, e hanno chiuso gli occhi, per non vedere con gli occhi, non sentire con gli orecchi e non intendere con il cuore e convertirsi, e io li risani*). In quei giorni il cielo non testimonierà luce a favore degli uomini: vi sarà il Consolatore, luce del Verbo e del Dio della pace e della salvezza l'emanazione, in pura sostanza, della sua infinita gloria, a favorire la giurisprudenza celeste nel paese ultimo dei riscattati. Questi parleranno del mondo prossimo con un esondato linguaggio erede del tempo vecchio e delle cose future che già possiamo saggiare grazie a quella fede che ci è stata donata in virtù dello stesso amore del Padre Onnisciente in vista dell'ultima venuta del suo Figlio unigenito Gesù Cristo. E che siano cose future di un tempo ormai vecchio è cosa presente: abbiate timore dunque, costanza, perseveranza e giubilate nell'animo, anche nella sofferenza fisica, poiché la certezza di tanta comprovata realtà, attesa da secoli nei secoli, ha un solo precursore. E colui che precede non altri è che colui che

prosegue l'io sono.

(28/03/2022)